

Q77 IMPRESA SOCIALE SRL

Sede in Corso BRESCIA 77 - TORINO

Codice Fiscale 11263850015 , Partita Iva 11263850015

Iscrizione al Registro Imprese di TORINO N. 11263850015 , N. REA 1199748

Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2023**Premessa****Lettera agli stakeholder**

La presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

I nostri obiettivi principali si focalizzano su:

1. ****Educazione e Formazione****: Offrire percorsi formativi di qualità nel campo del teatro e delle arti, promuovendo l'apprendimento creativo e l'auto-espressione.
2. ****Inclusione Sociale****: Favorire l'inclusione di categorie svantaggiate, creando opportunità per chiunque desideri avvicinarsi al mondo della cultura e dell'arte, indipendentemente dalla propria storia personale o dal proprio background.
3. ****Sostenibilità Culturale****: Promuovere pratiche sostenibili e responsabili nella produzione culturale, contribuendo così alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle diversità.
4. ****Valorizzazione del Territorio****: Collaborare attivamente con le realtà locali e le istituzioni per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del nostro territorio.

I valori che guidano la nostra operatività sono quelli della solidarietà, della collaborazione e della partecipazione. Crediamo fermamente che il teatro possa essere un potente mezzo di dialogo e di confronto, capace di superare barriere e pregiudizi. Attraverso le nostre attività, miriamo a costruire comunità più coese e consapevoli, dove ogni individuo ha voce e spazio per esprimersi. Siamo convinti che la nostra crescita passi anche attraverso il confronto e la trasparenza, e per questo siamo sempre aperti a suggerimenti e collaborazioni.

Auspiciando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguriamo una buona lettura.

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci, pubblicazione sul sito dell'impresa sociale.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di Società a responsabilità limitata, svolge la propria attività nel settore Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Corso BRESCIA 77TORINO e a partire dal mese di Luglio 2022 e fino alla prima metà di maggio 2024, anche nella sede limitrofa di Corso Regio Parco 24/O. Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo settore ("Cts") gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese. Le imprese sociali pertanto non si registrano nel RUNTS ma nel registro delle imprese, dove si trova una sezione "Imprese Sociali" loro dedicata.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@qsettantasette.com
- Indirizzo Pec: q77srl@pec.it
- Sito internet: il principale è www.teatroq77.it ma anche www.qsettantasette.it, www.qsettantasette.com e altre estensioni che ridirezionano alla prima.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

L'impresa sociale Q77 Srl nasce dalla Q77 Srl costituita il 12/1/2015 ed iscritta alla CCIAA di Torino. In data 11 marzo 2020, con atto a firma del notaio Barattieri in Torino, la stessa si trasforma in Impresa Sociale e varia la propria denominazione in Q77 Impresa Sociale Srl riformulando totalmente missione ed oggetto sociale. In osservanza delle disposizioni e delle limitazioni di legge, ed in conformità alle disposizioni del D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 112, esercita in via stabile principale le seguenti attività di interesse generale:

***Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.**

L'impresa sociale, attraverso l'organizzazione e l'erogazione di servizi di educazione e istruzione extrascolastica, si pone l'obiettivo di accrescere il successo formativo dell'individuo contrastando la povertà educativa attraverso lo sviluppo e il

coordinamento di attività artistiche elaborate in ambito musicale e teatrale al fine di stimolare l' intelligenza e le abilità individuali, favorendo il più ampio sviluppo delle capacità e dei talenti del singolo individuo.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL , ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Organizzazione di:

- spettacoli, concerti, mostre, concorsi avente oggetto l'arte in genere.
- gare e concorsi teatrali musicali e artistici in genere, iniziative ricreative, culturali e artistiche correlate allo scopo sociale;
- spettacoli e manifestazioni varie, aventi come oggetto il teatro, la musica e l'arte in genere
- rassegne musicali ed artistiche in genere anche attraverso collaborazioni con altri enti e/o associazioni musicali, cantanti e altri interpreti musicali ed artistici;
- corsi di avviamento all'attività vocale e strumentale e corsi di studio teorici e pratici per lo studio della musica e del Teatro

Gestione di:

- incarichi di organizzazione e produzione di servizi nei settori artistici, commerciali, industriali e terziario, con istituzioni, pubbliche ed organismi privati in genere, nonché con lavoratori autonomi, imprese, consorzi di imprese ed organizzazioni commerciali ed industriali ramificate nel territorio
- rapporti con professionisti nell'ambito dello spettacolo, artistico e sportivo in genere, anche valorizzando e creando canali di relazioni sociali e professionali dei soggetti interessati con le istituzioni pubbliche e private in genere, gli enti e gli organismi pubblici e privati che operano in tutti i settori dell'economia della società e del mondo del lavoro in genere.

Il sistema di governance

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci	Quota di partecipazione al capitale sociale	Valore (%)
	Buccomino Mariagrazia	9.500	95,00
	Favuzzi Marika Denise	500	5,00
Totale		10.000	100,00

Struttura di governo

L'Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo amministrativo è composto da 1 componente con funzione di amministratore unico. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

AMMINISTRATORE UNICO

L'impresa sociale è amministrata da un amministratore unico che ha il compito di organizzare e coordinare le attività indirizzando le stesse al raggiungimento degli obiettivi sociali.

SINDACO UNICO

I sindaci dell'impresa sociale sono chiamati ad esercitare compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, nonché ad attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida in materia.

La nomina di un organo di controllo da parte dell'Assemblea dei soci si è pertanto resa necessaria in attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 14/2019 ed è stata formalizzata in data 11 Marzo 2020. Da tale data pertanto è iniziata l'attività

di vigilanza da parte dell'organo di controllo monocratico rappresentato dal Sindaco Unico, Dott. De Fazio Salvatore, iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Torino al n. 1378. Egli esercita la sua funzione a titolo gratuito rimanendo in carica pro tempore per 3 esercizi consecutivi fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'anno 2023.

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Rocco Alessandra	Amministratore unico	Non associato	22/09/2017	fino a revoca	Rappresentanza, amministrazione ordinaria e straordinaria	RCCLSN38L64L219T

L'organo di revisione legale dei conti non è stato nominato in quanto al di sotto dei limiti dimensionali previsti dall'art. 10 Dlgs 112/2017 e dall'art. 31 del Cts.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts non costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, dal momento che né l'Amministratore Unico né il Sindaco Unico percepiscono un compenso.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

"Celebriamo gli artisti di ieri e di oggi, sosteniamo quelli di domani!"

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

Ospitiamo e interpretiamo artisti italiani per creare un programma innovativo che possa interessare tutte le forme d'arte, collaborando anche con altri enti per offrire a tutto il pubblico l'opportunità unica di vivere totalmente le proprie emozioni. Teatro, Arte, Musica diventano i pilastri di un Hub culturale capace di nuove espressioni teatrali e in generale artistiche, che contribuiscono allo sviluppo di una programmazione in costante evoluzione tra intrattenimento, formazione e servizio.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL opera in particolare nell'ambito della Provincia di Provincia di Torino.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del

nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2023 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
 -Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
 -Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare miglione, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
--------------------------------	------------------------

Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Operai	4
Totale dipendenti	4

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Lavoratori per titoli di studio

	Diploma
Femmine	4

Tipologia di risorsa per classi di età

	Fascia di età	Dipendenti
	20-30	2
	40-50	1
	50-60	1
TOTALE		4

Informazioni sui volontari

L'ente si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso che prestano la propria opera in via del tutto gratuita.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	Giovani ed adolescenti come spettatori e fruitori dei servizi	50,00
	Adulti come spettatori	40,00
	Utilizzatori degli spazi	10,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

	Denominazione rete territoriale	Tipologia di soggetto	Tipo di collaborazione
	Enti pubblici	ASL - Associazioni sindacali	Locazione spazi e servizio gestione impianti
	Enti privati	Associazioni culturali	Gestione attività artistiche/teatrali

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso grandi imprese	Verso piccole medie imprese	Verso micro imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	30	30	30

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	277.632	213.726	63.906
Valore della Produzione	277.632	213.726	63.906
Acquisti netti	57.789	48.818	8.971
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-2.860	0	-2.860
Costi per servizi e godimento beni di terzi	134.257	124.969	9.288
Valore Aggiunto Operativo	88.446	39.939	48.507
Costo del lavoro	53.568	50.326	3.242
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	34.878	-10.387	45.265
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.387	10.453	-2.066
Svalutazioni delle immobilizzazioni	6.000	0	6.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	20.491	-20.840	41.331
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	14	32.088	-32.074
Oneri Accessori Diversi	11.368	11.821	-453
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-11.354	20.267	-31.621
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.393	1.993	-600
Risultato Ante Gestione Finanziaria	7.744	-2.566	10.310
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	7.744	-2.566	10.310
Oneri finanziari	2.567	3.325	-758
Risultato Ordinario Ante Imposte	5.177	-5.891	11.068
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	788	476	312
Risultato netto d'esercizio	4.389	-6.367	10.756

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese ad essa riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo € 8.706;
- TOTALE € 8.706.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	7.687	15.080	-7.393
Immobilizzazioni Materiali nette	16.236	23.007	-6.771
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	2.819	2.909	-90
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	2.819	2.909	-90
AI) Totale Attivo Immobilizzato	26.742	40.996	-14.254
Attivo Corrente			
Rimanenze	2.860	0	2.860
Crediti commerciali entro l'esercizio	23.742	5.047	18.695
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	432	432	0
Crediti diversi entro l'esercizio	2.353	5.097	-2.744
Altre Attività	1.044	1.072	-28
Disponibilità Liquide	28.347	19.499	8.848
Liquidità	55.918	31.147	24.771
AC) Totale Attivo Corrente	58.778	31.147	27.631
AT) Totale Attivo	85.520	72.143	13.377
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	10.000	10.000	0
Capitale Versato	10.000	10.000	0
Riserve Nette	-6.280	-36.576	30.296
Utile (perdita) dell'esercizio	4.389	-6.368	10.757

Risultato dell'Esercizio a Riserva	4.389	-6.368	10.757
PN) Patrimonio Netto	8.109	-32.944	41.053
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.716	1.509	1.207
Fondi Accantonati	2.716	1.509	1.207
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	0	36.663	-36.663
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	7.645	12.427	-4.782
Debiti Consolidati	7.645	49.090	-41.445
CP) Capitali Permanenti	18.470	17.655	815
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	4.782	4.746	36
Debiti Finanziari entro l'esercizio	4.782	4.746	36
Debiti Commerciali entro l'esercizio	44.500	24.276	20.224
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	10.076	2.679	7.397
Debiti Diversi entro l'esercizio	3.748	21.471	-17.723
Altre Passività	3.944	1.316	2.628
PC) Passivo Corrente	67.050	54.488	12.562
NP) Totale Netto e Passivo	85.520	72.143	13.377

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	65,25	-61,19	126,44	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,48	25,19	-20,71	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	38,48	8,82	29,66	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	7,36	-32,01	39,37	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	49,94	-143,19	193,13	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	69,07	43,07	26,00	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-8.272,00	-23.341,00	15.069,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-20.798,00	-19.473,00	-1.325,00	> 0
Saldo di liquidità	51.136,00	26.401,00	24.735,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-11.132,00	-23.341,00	12.209,00	> 0

Margine di struttura (MS)	-18.633,00	-73.940,00	55.307,00	
Patrimonio netto tangibile	422,00	-48.024,00	48.446,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	87,66	57,16	30,50	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	83,40	57,16	26,24	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-17.898,00	-19.229,00	1.331,00	
Capitale investito netto (CIN)	6.025,00	18.858,00	-12.833,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-26,72	-24,68	-2,04	
Giorni di scorta media	3,76	0,00	3,76	
Indice di durata dei crediti commerciali	31,21	8,62	22,59	
Indice di durata dei debiti commerciali	84,58	50,99	33,59	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,21	0,15	0,06	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Q77 IMPRESA SOCIALE SRL è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito. In particolare si fa riferimento al finanziamento acceso nell'anno 2020 con scadenza 31/07/2026 presso la Banca Unicredit per euro 19.140, già in buona parte rimborsato.

I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito. I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Il rischio strategico è legato direttamente agli obiettivi e il risultato atteso è un'indicazione netta sull'incertezza dell'andamento generale dell'attività svolta dall'ente. Questa informazione è molto importante per focalizzare nella giusta direzione gli sforzi di miglioramento. Gli interventi non saranno dispersi sull'intero perimetro di attività dell'Ente ma concentrati su quelle aree che dimostrano un andamento negativo. Potendo disporre di locali fruibili in qualsiasi ora e giorno della settimana, uno degli obiettivi strategici che l'impresa sociale persegue, è quello di sfruttare al massimo tali spazi, anche a titolo oneroso, in modo da disporre delle risorse economiche necessarie ad organizzare corsi di formazione ed eventi culturali nell'interesse di tutti i fruitori e della collettività in generale.

Rischi operativi

Il rischio operativo è legato a specifici processi o progetti in ambiti ben precisi ed è imperniato sul concetto di asset critico. Un asset è tanto più rilevante per quanto più può concorrere al raggiungimento degli obiettivi, e allora il rischio sarà la preoccupazione che non sia adeguatamente protetto. Il risultato del processo di valutazione del rischio operativo serve per determinare un piano di trattamento del rischio stesso la protezione di tutti gli asset coinvolti. Si ritiene che asset critico sia la rete di rapporti su cui si fondano le attività sociali e le relazioni messe in campo tra elementi/organizzazioni interni ed esterni all'ente. Tali relazioni vengono protette ed accresciute attraverso una continua implementazione degli obiettivi, la cura e la considerazione delle esigenze individuali e comuni con lo scopo di favorire la crescita e il benessere di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività sociali.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Grazie allo svolgimento delle attività sociali tipiche, quali spettacoli teatrali, eventi musicali e concessione degli spazi a terzi, si ritiene che il rischio di liquidità possa essere adeguatamente contenuto ed affrontato.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Non sussistono particolari criticità circa questa tipologia di rischio.

Contenziosi e controversie in corso

Non risultano pendenze o contenziosi di cui fare menzione.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Politiche per la Parità di Genere

Circa il perseguimento di politiche che favoriscano la parità di genere e la lotta alla corruzione l'Ente si propone i seguenti obiettivi:

1. ****Promozione della Diversità e Inclusione****:
 - Implementare politiche di assunzione e collaborazione che favoriscano la diversità di genere in tutte le posizioni.
 - Garantire che la struttura dirigenziale e il personale riflettano la composizione demografica del territorio.
2. ****Formazione e Sensibilizzazione****:
 - Offrire corsi di formazione sulla parità di genere e sulla valorizzazione delle differenze, per tutti i dipendenti, volontari e fruitori dei servizi.
 - Sensibilizzare il personale riguardo agli stereotipi di genere e alle molestie sul posto di lavoro.
3. ****Monitoraggio e Valutazione****:
 - Stabilire indicatori di performance per monitorare la parità di genere all'interno dell'organizzazione e nel contesto di attività socialmente responsabili.
 - Effettuare valutazioni annuali per misurare i progressi e apportare miglioramenti alle politiche.

Politiche contro la Corruzione

1. ****Trasparenza e Accountability****:
 - Esigere che i fornitori e i partner commerciali adottino pratiche di business etiche.
2. ****Codice Etico****:
 - Sviluppare un codice etico che definisca chiaramente le aspettative in materia di comportamento professionale e anti-corruzione per tutti i dipendenti e collaboratori.
 - Promuovere una cultura dell'integrità, incoraggiando i dipendenti a segnalare comportamenti scorretti senza timore di ritorsioni.
3. ****Formazione e Consapevolezza****:
 - Offrire corsi di formazione sui problemi legati alla corruzione e sul riconoscimento di comportamenti corruttivi.
 - Educare il personale sulle leggi locali e internazionali relative alla corruzione e ai principi del buon governo.
4. ****Collaborazione con le Autorità Locali****:
 - Stabilire partenariati con istituzioni, organizzazioni non governative e autorità locali per promuovere pratiche di business etiche e prevenire la corruzione nel territorio.
 - Partecipare a iniziative e campagne volte a sensibilizzare la comunità sui danni causati dalla corruzione.

Obiettivi Strategici a favore della parità di genere e della lotta alla corruzione:

1. ****Ridurre il gap di genere****:
 - Raggiungere una rappresentanza di genere equilibrata in tutte le leve aziendali
 - Ridurre il numero di incidenti di corruzione e pratiche poco etiche, monitorando e registrando gli incidenti e stabilendo obiettivi di riduzione.
2. ****Promuovere la consapevolezza comunitaria****:
 - Sostenere eventi o campagne locali per sensibilizzare la comunità sui temi della parità di genere e della lotta alla corruzione.

Queste politiche e obiettivi non solo dimostrano l'impegno dell'impresa sociale verso la parità di genere e la lotta contro la corruzione ma contribuiscono anche a creare un ambiente di lavoro più equo e sostenibile, oltre a rafforzare

la fiducia della comunità nell'organizzazione.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente Q77 IMPRESA SOCIALE SRL fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

L'Amministratore unico
ALESSANDRA ROCCO

In originale digitalmente firmato da ROCCO ALESSANDRA in qualità di Legale rappresentante della società.

La Sottoscritta, ROCCO ALESSANDRA, in qualità di Legale rappresentante della società dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Torino, 30/05/2024.